

LE STATISTICHE DEL MATCH

COSENZA 8 TIRI TOTALI **FERALPISALÒ** 19
 3 TIRI IN PORTA 5



19'

Vantaggio Cosenza. Venturi, fuori quadro, gira di testa la punizione di Calò alle spalle di Pizzignacco.



62'

Il pari della FeralpiSalò. Karlo Butic da pochi passi conclude in rete una lunga mischia in area del Cosenza.



79'

Traversa di Herghelegiu. Sul cross di Felici il centrocampista anticipa tutti, ma non è fortunato.



La FeralpiSalò usa bene la testa e torna da Cosenza con un pari prezioso

11

COSENZA 4-2-3-1 **FERALPISALÒ** 3-5-2

Micai	Pizzignacco
Martino	Bergonzi
Meroni	Ceppitelli
Venturi	Bacchetti
Fontanarosa	13' pt Tonetto
Calò	Felici
Voca	Zennaro
10' st Zuccon	34' st Herghelegiu
Marras	Fiordilino
10' st Mazzocchi	Balestrero
Tutino	Martella
Florenzi	Compagnon
22' st Canotto	10' st Sau
Forte	La Mantia
22' st Crespi	10' st Butic

A DISPOSIZIONE	A DISPOSIZIONE
Marson	Minelli, Volpe,
Lai, Sgarbi	Ferrarini, Letizia,
La Vardera,	Carraro,
Arioli	Kourfalidis,
Zilli	Parigini, Pietrelli

Arbitro:	Gualtieri di Asti
Reti:	pt 19' Venturi st 17' Butic
Spettatori:	3.590
Angoli:	6-8
Recupero:	pt 3', st 4'
Ammoniti:	pt 7' Felici, 30' Florenzi, 31' Tonetto, st 23' Mazzocchi, 33' Martella, 46' Fiordilino

Numeri

3

Centrali di difesa infortunati. A Camporese e Pilati si è aggiunto ieri Bacchetti. Ed in vista del Bari è già emergenza.

Colpiti alla prima occasione e con la difesa rattoppata i verdeblù offrono una prova di grande solidità e lucidità



Martella. Con una sua punizione in zona Cesarini ha sfiorato il gol partita

Francesco Doria dall'inviato

COSENZA. La FeralpiSalò e Zaffaroni spezzano l'incantesimo: dopo due 0-3 tanto diversi quanto ugualmente pesanti, i verdeblù tornano al pareggio ed ora sono ultimi appaiati alla Ternana.

Non cambia granché in classifica, ma quello ottenuto con pieno merito al San Vito Marulla di Cosenza può essere il risultato in grado di cambiare il cammino della stagione dei

l'area verdeblù (19', punizione di Calò e colpo testa di Venturi che si spegne in fondo al sacco, fuori dalla portata di Pizzignacco) dopo un avvio ricco di contrasti duri e caratterizzato dall'infortunio occorso a Bacchetti dopo solo 13 minuti, col giocatore costretto a lasciare il campo in barella per quella che pare possa essere una non leggera distorsione.

Invece, pur non entusiasmato (ma va bene così), chiedevamo a Zaffaroni una squadra brutta, cattiva, ma capace di portare a casa punti), Balestrero e compagni hanno abbozzato una discreta reazione, hanno sfiorato il gol con un pallonetto di Compagnon deviato da un difensore, hanno segnato con lo stesso ex Juve Under 23 (ma il tocco di Balestrero è partito quando la punta friulana era in fuorigioco), poi hanno ringraziato Pizzignacco quando al 28' ha chiuso su Florenzi ed hanno visto il diagonale di Forte spegnersi sul fondo.

Soprattutto, però, non hanno mai perso la lucidità ed il senso delle posizioni, hanno a tratti schiacciato il Cosenza nella sua area e, una delle cose che più rimproveravamo loro una settimana fa, hanno avuto tempi di reazione ottimali facendo loro gran parte delle palle vaganti a centrocampo.

Risultato: il Cosenza si è dovuto accontentare di un maggior possesso palla in termini percentuali, ma in quanto a tiri complessivi e nello specchio della porta - hanno fatto meglio i ragazzi di Zaffaroni rispetto a quelli di una Caserta che può contare su un numero ben maggiore di bocche da fuoco.

Di Venturi l'1-0 Nella ripresa Butic impatta, Herghelegiu coglie la traversa, Martella sfiora il 2-1 su punizione

Carattere. Forse, quindi, Zaffaroni è riuscito a toccare i tasti giusti nei suoi giocatori. È molto presto per dirlo, come egli stesso ha ribadito a fine gara, ma le parole di Marko Butic (pure lui ex del Cosenza ed au-



Esultanza. A fine gara con i tifosi verdeblù giunti a Cosenza

tore di un gol che potrebbe passare alla storia del club come quello della rinfascita) nel dopo partita vanno in quella direzione. Raccontano di un intervallo vissuto in serenità e grande determinazione e che ha fruttato un secondo tempo di ben altro tenore.

Dopo solo due minuti un'avanzata di Zennaro fermata in extremis da Venturi, al 17' il gol del pareggio giunto al termine di una insistita manovra dei salodiani e conclusa dal colpo di testa ravvicinato della punta croata.

La reazione del Cosenza ha fruttato qualche mischia, con Ceppitelli finalmente protagonista in positivo e Pizzignacco determinato e concreto nelle uscite alte, mentre in casa salodiana si contano le occasioni non sfruttate. Il tiro cross di Tonetto smanacciato in angolo da Micai al 26', l'incredibile traversa colpita al 34' da Herghelegiu con un superlativo colpo testa a due passi dalla linea bianca e la potente punizione di Martella dai 30 metri al 44' che un otti-

mo Micai è riuscito a ribattere. Brutta, solida, concentrata. Zaffaroni è riuscito a dare un'anima a questa squadra che pure era nuovamente scesa in campo timorosa e molle. È una squadra che ha usato la testa, ha persino imparato a commettere qualche fallo in più, ma ben lontano dalla propria area, a lottare su ogni pallone. E, va detto, a provare ad imporre una propria idea di gioco, con Fiordilino regista, Zennaro e Balestrero mediani, Felici e Tonetto (in avvio c'era Martella, dopo l'infortunio di Bacchetti arrestato a fare il centrale di sinistra, completando il reparto con Ceppitelli e, a destra, Bergonzi) sulla corsie esterne, La Mantia e Compagnon, poi rilevati da Butic e Sau, in attacco.

Soprattutto dalla cintola in su il lavoro non manca per Zaffaroni, ma se nel calcio le sensazioni hanno ancora valore più dei freddi numeri, allora ci sentiamo di dire che sul voto di ritorno oltre al punto in classifica sono salite anche convinzione nei propri mezzi e capacità di reazione. Le armi che fino a ieri la FeralpiSalò aveva tenuto solo in cassaforte... //

LE PAGELLE

6.5 - Semuel Pizzignacco
Subisce un gol e quasi certamente non può nulla sull'incornata di Venturi, si riscatta sulla girata di Florenzi e nella ripresa è determinante con una serie di uscite alte e nel traffico fino a ieri troppo spesso evitate.

6.5 - Federico Bergonzi
Gioca da esterno della difesa a tre, non ha il fisico di Pilati o l'esperienza di Letizia, ma non fa rimpiangere né l'uno né l'altro grazie al suo buon senso tattico.

7 - Luca Ceppitelli
Senza dubbio il miglior prestazione da quando è a Salò: abile in marcatura (forte combina poco), preciso in alcune chiusure determinanti. E sempre un riferimento per i compagni. Se il punto è pesante per il morale della squadra, questa prestazione può esserlo per lui.

sv - Loris Bacchetti
Si fa subito male (quanto è ancora difficile da capire) cadendo a terra dopo un contrasto aereo e dal 13' pt viene sostituito da **Mattia Tonetto (6)**, il cui voto è la media tra un primo tempo in chiaroscuro, complice l'ingresso in campo a freddo, ed una ripresa da protagonista.

7 - Mattia Felici
In avvio di ripresa per un attimo pare in debito d'ossigeno, poi invece si riprende risultando un marcatore attento ed una spina nel fianco della difesa silana.

6.5 - Luca Fiordilino
Dirige il gioco in serenità, forse per la prima volta quest'anno, ed i frutti si vedono. Poche palle sprecate, grande attenzione in ogni fase.

6 - Davide Balestrero
Difesa e attacco, con qualche errore nel primo tempo e tanta solidità invece nella ripresa.



In azione. Buona prova anche per Mattia Felici

6.5 - Bruno Martella
Inizia la gara da esterno di centrocampo, quasi subito diventa difensore. Rischia di chiuderla da match winner, ma sulla sua gran punizione Micai è attento.

6 - Mattia Compagnon
Sta crescendo, ma non è all'altezza della categoria con continuità, anche se l'animus pugna non gli manca. Al 10' st lo rileva **Marco Sau (6)**, che pungolato a dovere da Zaffaroni, si muove bene per la squadra.

6 - Andrea La Mantia
Le palle alte sono quasi tutte sue, ma non basta per essere pericoloso. All'11' st esce dal campo accompagnato dagli applausi del suo ex pubblico e lo rileva un **Karlo Butic (7)**, pure lui un ex cosentino, che segna il gol del pari ed è bravo anche in fase di copertura.

IL MIGLIORE



Mattia Zennaro
Mai come oggi è complicato dire chi è stato il miglior verdeblù. Stacciamo il giocatore veneziano per aver saputo interpretare al meglio le diverse fasi della partita. Al 33' st lo rileva un attento e sfortunato Denis Herghelegiu (6).

Pagelle Cosenza

7 Micai;
6 Martino, 6 Meroni, 6.5 Venturi, 5.5 Fontanarosa (38' st Rispoli sv); 6.5 Calò, 6 Voca (11' st Zuccon 5.5), 6 Marras (11' st Mazzocchi 5.5), 5 Tutino, 6.5 Florenzi (22' st Canotto 6); 6 Forte (22' st Crespi sv).

Arbitro

6.5 - Matteo Gualtieri
Il fischietto astigiano tiene in pugno una gara non banale, ricca di contrasti duri e piuttosto vivace.

di Francesco Doria

SERIE B

Giornata 12^a

Bari-Ascoli	1-0
Catanzaro-Modena	1-2
Cittadella-BRESCIA	3-2
Cosenza-FERALPISALÒ	1-1
Pisa-Como	1-1
Ternana-Venezia	0-1
Sampdoria-Palermo	0-0
Cremonese-Spezia	1-1
oggi, ore 16.15	Arbitro: Di Marco
Parma-Südtirol	0-0
oggi, ore 16.15	Arbitro: Massimi
Reggiana-Lecco	0-0
oggi, ore 16.15	Arbitro: Tremolada

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	26	11	8	2	1	23	9
Venezia	24	12	7	3	2	17	10
Modena	22	12	6	4	2	13	10
Catanzaro	21	12	6	3	3	19	16
Palermo	20	10	6	2	2	17	8
Como	18	11	5	3	3	14	13
Bari	17	12	3	8	1	12	10
Südtirol	16	10	4	4	2	16	11
Cosenza	16	12	4	4	4	15	12
Cremonese	16	11	4	4	3	14	12
Cittadella	16	14	4	4	4	14	17
Reggiana	14	11	3	5	3	12	13
BRESCIA	13	10	3	4	3	9	8
Pisa	13	12	3	4	5	11	13
Ascoli	12	12	3	3	6	13	16
Sampdoria (-2)	10	12	3	3	6	12	16
Spezia	8	10	1	5	4	8	13
Lecco	7	9	2	1	6	9	17
Ternana	6	12	1	3	8	10	16
FERALPISALÒ	6	12	1	3	8	6	23

1 e 2 promosse in serie A dalla 3ª all'18ª al play off -16ª e 17ª al play out-time 3 retrocesse in Serie C

Recupero 2^a mercoledì ore 18.30

Palermo-BRESCIA; Lecco-Spezia

Prossimo turno 11/11 ore 14.00

Venezia-Catanzaro	10/11, ore 20.30
Ascoli-Como; Cosenza-Reggiana; FERALPISALÒ-Bari; Südtirol-Pisa;	
Modena-Sampdoria	ore 16.15
BRESCIA-Cremonese	12/11, ore 16.15
Lecco-Parma	12/11, ore 16.15
Palermo-Cittadella	12/11, ore 16.15
Spezia-Ternana	12/11, ore 16.15

Zaffaroni cauto: «Non sono risolti tutti i problemi»

perché eravamo reduci da una brutta sconfitta e siamo riusciti a reagire».

Già, perché la FeralpiSalò nonostante lo svantaggio ha continuato a cercare il pareggio, sfiorando poi anche la vittoria. «Abbiamo creato le opportunità per passare in vantaggio. Peccato, però, per la traversa di Herghelegiu. Detto questo, il punto è stato sicuramente meritato, anche se in alcune circostanze avremmo dovuto essere maggiormente incisivi e concreti. Dobbiamo migliorare in fase di conclusione».

Un passo in avanti è stato fatto. A questo punto diventa necessario prolungare la striscia positiva cercando di proporre altre buone prestazioni: «Prima di tutto, ora diventa fondamentale recuperare dei giocatori, perché dal punto di vista numerico siamo un po' tirati, soprattutto in alcuni reparti, come la difesa. In ogni caso stiamo proseguendo il nostro percorso: con questa prestazione,



Zaffaroni. Dalla panchina sono giunti ieri suggerimenti sfruttati al meglio

però, non dobbiamo pensare di aver risolto tutti i nostri problemi. C'è ancora tanto da fare ed abbiamo bisogno di trovare alla svelta la vittoria».

Protagonista della rete del pareggio è stato un altro ex, Karlo Butic, alla prima rete stagionale. Tra l'altro l'attaccante croato contro i calabresi aveva realizzato già una rete importante, nel maggio 2021, quando vestiva la maglia del Pordenone (2-0 all'ultima giornata, con i rossoblù che poi retrocedettero in C): «Preferirei segnare più spesso piuttosto che realizzare solo gol importanti - scherza l'attaccante croato, che ad aprile firmò il gol promozionale della FeralpiSalò contro la Triestina -; comunque mi mancava tanto segnare e finalmente ce l'ho fatta. È arrivato un punto importante ed ora questa partita ci può dare una bella spinta per il futuro. Abbiamo disputato un buonissimo secondo tempo: dobbiamo cercare di fare sempre questo tipo

di partite. Le qualità le abbiamo e possiamo mettere in difficoltà chiunque».

In casa Cosenza è amareggiato il tecnico Fabio Casetta, che analizza: «È stata una giornata storta. Abbiamo fatto male soprattutto nella ripresa. L'unico aspetto positivo è il punto conquistato, che almeno fa classificare». Buona parte del merito, però, ce l'ha la FeralpiSalò: «Non ci ha mai permesso di andare in profondità o di sfruttare le fasce e sicuramente si è comportato meglio di noi sulle seconde palle. Nel secondo tempo, poi, ha giocato molto bene. Per fortuna che non è riuscita a realizzare la seconda rete, altrimenti saremmo qui a parlare di un altro risultato. Per quanto ci riguarda, abbiamo commesso un grave errore nel primo tempo: avremmo dovuto spingere di più, cercando di raddoppiare e di chiudere il match mentre loro erano un po' in affanno». //

ENRICO PASSERINI